per consumo degli Orientali e a canzonatura dei viaggiatori occidentali!

Ora ci sono a Serajevo parecchi farmacisti, con quanto vantaggio della pubblica salute non lo so; ma pochi anni addietro non ce n'era che uno; e questo faceva venire da Vienna anche i fiori di sambuco, sebbene il sambuco fiorisca abbondante in tutte le campagne di Serajevo, anche la resina di cui sono ricchissime tutte le foreste del paese.

Il gran lusso degli abiti femminili consiste principalmente nelle *altavas*, stoffe tessute di seta e filo d'oro: pochi gioielli, ma grande spreco di gallone d'oro, che si considera come il più necessario fra i regali di nozze, invano proibito dai firmani perchè il timore della spesa impediva molti matrimoni. Tutto questo si fabbricava un tempo a Venezia, ora a Vienna.

Genova manda velluti; Bologna mandava veli doppi a righe di seta, che ora si fabbricano in Isvizzera; e dalla Svizzera vengono pure i fazzoletti rossi a fiori neri per i turbanti.

Le stoffe di seta ricamate d'oro e d'argento dall' Inghilterra; le sete unite di colore rosso, scarlatto, azzurro, giallo, canarino, e i rasi rossi e neri dall' Italia; i broccati e i damaschi dalla Francia; le stoffe miste di seta e cotone da Vienna.

Le contadine di Bosnia si adornano di fiori naturali; ma, come al solito, le cittadine di Se-